

Newsletter dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría

Dicembre 2011

Care amiche e cari amici dell'AIP,

si avvicina la fine dell'anno, tempo di analisi e di progetti. Rimando al prossimo nostro colloquio attraverso questo bollettino un tentativo di sommario ragionato dei mesi appena trascorsi. Voglio però richiamare alla vostra attenzione un fatto recente, dal mio punto di vista estremamente positivo per le prospettive che apre: il nuovo capo del governo ha deciso di tenere per sé la delega del rapporto con le Regioni. Io spero davvero che dopo anni di confusione e di regionalismo spesso utilizzato come coperta per giustificare l'immobilismo del governo nazionale, la responsabilità assuntasi da Monti voglia dire maggiore chiarezza attorno a molte cose, in particolare attorno ai temi che ci riguardano. Non chiediamo un diffuso commissariamento, come forse deriverebbe da una lettura oggettiva del poco che è stato fatto in molti luoghi del nostro Paese; chiediamo solo il rispetto della dignità dei cittadini più deboli che hanno diritto a diagnosi serie, a cure adeguate e ad un accompagnamento decente nel corso della malattia, qualsiasi sia la loro condizione. Come vedete, non ho usato il termine Lea, così di moda oggi, perché da anni mi sono imposto di non utilizzare parole prive di senso...

Auguri quindi di buon lavoro ai nuovi ministri della Sanità e del Welfare, persone di altissimo livello alle quali assicuriamo un'attenzione benevola per alcuni mesi, ma allo stesso tempo un controllo attento di quello che ci proporranno. Sappiamo bene che devono muoversi entro limiti drammaticamente stretti; non siamo mai stati massimalisti nelle richieste, e tantomeno lo saremo oggi, ma moderazione non vuol dire accettare in silenzio disinteresse e disattenzione!

In questi giorni sono stato a Boston al 64° Meeting Annuale della Gerontological Society of America. E' un impegno che cerco di onorare tutti gli anni, anche perché è un luogo dove si possono facilmente misurare le tendenze e le strade che prendono la geriatria e la psicogeriatría. La novità più rilevante di quest'anno è stata la diffusa capacità di leggere la condizione dell'anziano in modo sistemico, collocando le singole problematiche cliniche in una prospettiva complessiva. A taluni potrebbe sembrare una tematica vecchia; ritengo invece estremamente positivo che la discussione intorno alla qualità della vita non sia rimasta confinata tra esperti del settore, ma abbia investito gli studi di chi si interessa delle più diverse malattie, così come si presentano nei vari ambiti di vita dell'anziano.

Nel mese di novembre si è tenuto il Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia (SIN) ed è iniziato quello della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG); un augurio di buon lavoro ai tanti colleghi che si sono ritrovati a Torino ed a Firenze, con la certezza che i comuni obiettivi ci permetteranno di compiere molta strada assieme nei prossimi anni per il bene delle persone che a noi si affidano.

Nel mese di novembre si è svolto a Monza il congresso regionale dell'AIP Lombardia; un grande successo non solo per l'ampiezza della partecipazione, ma soprattutto per il coinvolgimento di molte competenze cliniche attorno al tema della cura del paziente affetto da demenza nell'ospedale generale. E' argomento sul quale l'AIP si è impegnata in diverse occasioni e sul quale richiamo l'attenzione di tutti perché ancora poco considerato, anche se di grandissimo rilievo clinico ed umano (oltre che organizzativo).



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PSICOGERIATRIA

A Bologna si è tenuto un incontro AIP sulle problematiche non motorie del morbo di Parkinson, continuazione di un impegno della nostra Associazione già affrontato da alcuni mesi. Senza voler interferire con la competenza indiscutibile dei neurologi, è importante sottolineare che vi sono aree della cura delle persone colpite dalla malattia di Parkinson che richiedono un'ampia sensibilità clinica, attorno alla quale vi è la possibilità di collaborazione tra competenze neurologiche, psichiatriche e geriatriche.

Sempre a Bologna in questo mese si è tenuta la presentazione del 3° Rapporto sulla Non Autosufficienza costruito dal network NNA. Pur non essendo un'impresa direttamente emanata da AIP, vi sono molte nostre contiguità con questo lavoro sia per gli attori sia per i contenuti. Il volume edito da Maggioli può essere scaricato gratuitamente dal sito www.quotidianosanita.it; è una lettura che mi permetto di suggerire a chi si occupa del futuro del nostro sistema di assistenza alle persone anziane più fragili.

Con il miglior augurio di buon lavoro

Marco Trabucchi